

Verbale Assemblea Straordinaria dei Soci Fondatori – Venerdì 18.03.2016

Presenti: G.Bianchi, S.Lazzaroni, P.Robbiati, E.Di Bona, E.Grillo, G.Arcuini, F.Miccoli, A.Bianchi, P.Lanera, S.Corada, L.Rattazzi, G.Leccardi, P.Ruggeri, P.Zandrini.

Assenti: M.Landone, V.Empirio, F.Zurolo, M.de Rigo, D.deRigo.

Presenti per delega: D.Garbin delegato S.Lazzaroni, E.Bianchi delegato A.Bianchi.

Viene eletto presidente dell'Assemblea Sergio Lazzaroni.

Viene eletto segretario Angelo Bianchi.

- Rinnovo del Collegio dei Probi Viri: risultano eletti per l'anno in corso G.Leccardi, E.Grillo, R.Pantaleo.
- Posizione del Socio Fondatore Massimo de Rigo

Letture della lettera raccomandata del 8 marzo 2016 del Socio Fondatore Massimo de Rigo. Allegato 1.

Interventi in merito di P.Ruggeri, G.Arcuini, E.Di Bona, S.Lazzaroni.

Ci sono contributi scritti da parte di R.Pantaleo, G.Robbiati, S.Lazzaroni, G.Bianchi che vengono letti e posti come Allegati 2,3, 4,5.

Dalla discussione ampia sono emerse due posizioni:

prima posizione: favorevole al congelamento della tessera del Socio Fondatore Massimo de Rigo fino al chiarimento della sua posizione all'interno dell'Associazione Amici Cascina Linterno.

La seconda posizione è di non rinnovare la tessera ai sensi dell'Articolo 3 Comma 3 dello Statuto ACL perché il Socio Fondatore Massimo de Rigo ha messo a rischio le finalità dell'Associazione Amici Cascina Linterno con il suo comportamento pubblico, con attacchi scritti e pubblicati a mezzo stampa.

Le due posizioni sono state messe ai voti.

Votazione per il congelamento della tessera: favorevoli 4 (G.Bianchi, P.Ruggeri, S.Corada, E.Bianchi) contrari 12, astenuti nessuno.

Votazione per non rinnovare la tessera in base all'Art.3 Comma 3 dello Statuto ACL: favorevoli 12, contrari nessuno, astenuti 4 (G.Bianchi, P.Ruggeri, S.Corada E.Bianchi).

- Per la posizione del Socio Fondatore Daniele de Rigo viene data lettura della sua lettera Allegato 6, e lo si richiama ad un comportamento più corretto nei confronti di ACL.

Il Verbale è stato letto ed approvato da tutti i Soci presenti.

L'Assemblea si conclude alle ore 23,25.

Il presidente dell'Assemblea

f.to Sergio Lazzaroni

Il segretario dell'Assemblea

f.to Angelo Bianchi

Osservazioni sulla lettera di De Rigo

Il fatto che si utilizzi il viva voce del telefono in una conversazione all'aperto lascia aperti vari sospetti circa le asserzioni di De Rigo. Nulla vieta di farlo ma, certamente, non è usuale...

Le finalità dell'associazione ACL sono state messe a rischio dal comportamento pubblico, dagli scritti e dalla posizione di De Rigo.

La memoria petrarchesca è così tanto impedita che in cascina Linterno si è progettato uno spazio multimediale per la ricerca storica medioevale e petrarchesca.

Che all'interno della ci siano reperti autenticamente petrarcheschi è ancora da verificare. Molte ipotesi messe in campo circa la vetustà di alcuni ambienti è stata smentita dagli interventi eseguiti. ACL comunque non è mai stata contraria alla ricerca della storicità della presenza di Petrarca. Prova ne è la predisposizione e diffusione dei testi in cui si parla del poeta in Cascina Linterno.

Che l'agricoltura classica debba rientrare in cascina è opinabile. I tempi cambiano ed è opportuno che la cascina sia un punto di riferimento anche per una nuova visione dell'utilizzo del territorio agricolo non più visto come mera risorsa di colture classiche.

Le istituzioni sono state comunque ben sollecitate da ACL alla salvaguardia del bene ed il risultato è che finalmente il restauro è stato eseguito ed il lavoro di ACL proseguirà fino a renderlo sempre più completo.

Le dimissioni dalla vice presidenza non sono mai state forzate ma atto volontario di De Rigo. Opinabile ma non sindacabile.

Meglio evitare di parlare di "uomini d'onore": non è un linguaggio gradito in ACL viste le implicanze storico-sociologiche. Siamo a Milano e non a Palermo.

La destabilizzazione di ACL dall'interno è stata tentata a più riprese e la creazione del CSA Petrarca ne è la conferma. Non si stigmatizza la diversità di opinioni ma la relativa diffusione per screditare ACL ed il lavoro svolto fino ad oggi. O si è soggetti e soggiogati al pensiero di De Rigo oppure si è nemici e distruttori della cascina. Il risultato della distruzione è sotto gli occhi di tutti.

L'episodio citato in cui il presidente di ACL avrebbe avuto un atteggiamento aggressivo nei confronti di alcuni soci del CSA la mattina del 18 maggio 2013 è dedotto da De Rigo da quanto riferito da altri in quanto, per sua ammissione, non presente alla manifestazione da lui citata. Il continuo sbandierare azioni legali presuppone, nuovamente, la pervicace ostilità di De Rigo nei confronti del presidente di ACL e dei suoi soci.

La documentazione preparata da De Rigo per convegni, mostre, banchetti, etc. fa parte del patrimonio di ACL e, pertanto, la citazione dovrebbe ricadere a favore dell'associazione medesima. Il lavoro, quota parte, di De Rigo, rientra nella sua funzione e dovere di socio. Se riteneva necessarie continue citazioni rispetto a quanto da lui preparato, avrebbe dovuto manifestarlo in maniera palese e non retroattiva.

L'interferenza di De Rigo non è rispetto agli spazi della cascina ma nella mancanza di lealtà nei confronti di ACL per i continui attacchi ad ACL (ed all'amministrazione comunale) in merito al lavoro svolto per

riqualificare la cascina. Attacchi avvenuti sui media, anche nazionali su facebook, sui giornali locali, su forum e blog. Non è in discussione il libero pensiero bensì la mancanza di verità o la verità mischiata alla falsità così da "iniettare" nei lettori il dubbio nei confronti del lavoro svolto. Pubblicamente, quindi, si asserito che i fratelli Bianchi sarebbero, tra gli altri, anche "speculatori edilizi". Tale affermazione, gravissima per la loro onorabilità, è meritevole di denuncia per diffamazione a mezzo stampa.

Che De Rigo sia stato trattato in maniera disumana in ACL è un'altra delle iperboli che da anni i soci di ACL sono costretti a subire. Questa affermazione è un'evidente ulteriore manifestazione della sua difficoltà ad essere parte di un gruppo con relazioni corrette e leali nel rispetto per tutti i soci.

Non si ritiene opportuno nessun incontro pubblico per discutere di quanto noto. ACL è un'associazione e, come tale, discute al suo interno delle problematiche associative né accetta dubbi sulla regolarità delle sue convocazioni. Questa illazione offende tutti i soci, presenti e passati.

In caso il richiedente non si presentasse la sua iscrizione sarà ritenuta congelata fino a chiarimento della sua posizione all'interno di ACL in merito a quanto pubblicamente emerso sui media, a mezzo stampa o via rete.

Per quanto riguarda l'evidenza pubblica non solo è opportuna ma anche auspicata.

Osservazioni lettera De Rigo

Io non farei nessun dettaglio o chiarimento per "scritto" in merito alla posizione presa dai Soci Amici Cascina Linterno e Direttivo nei confronti dei Sigg. De Rigo Massimo e Daniele,

Per i chiarimenti "delega" il Sigg. De Rigo poteva chiedere uno spostamento della giornata di assemblea, visto l'argomento così importante, se ci tiene tanto ad essere ancora un Socio della ACL

Lo statuto è stato scritto da una gruppo di Amici e persone che conoscevano molto bene come costituire una nuova Associazione ed è stato sottoscritto dagli Amici presenti al momento della stipula del 13/7/1995 e registrato il 2 Agosto 1995,

Ognuno di noi nell'arco di questi anni è capitato di essere rappresentati per delega per motivi personale, ma nel caso specifico durante l'assemblea del Direttivo era già stato deliberato che per il rinnovo della tessera annuale del Socio Sig. De Rigo Massimo di non" accettare la quota del rinnovo e la delega" ma doveva venire in assemblea a chiarire delle posizioni da lui prese nei confronti della Associazione Amici Linterno.

Non sono d'accordo quanto asserisce nella lettera che, nelle elezioni del 2011 il Sig. De Rigo Massimo è stato escluso dal consiglio direttivo, è diverso da quello che dice " non è stato eletto" , presente allo spoglio c'era anche il socio De Rigo Daniele.

Il direttivo dell'Associazione ACL non ha mai impedito la libertà o azioni della memoria petrarchesca, a dimostrazione ci sono atti, convegni e testi preparati dal socio De Rigo Massimo opere che rientrano nella funzione di ogni socio a favore della A.C.L., ricordo che non c'è solo la parte letteraria c'è anche quella creativa, manuale, pulizie, ordine, ecc., che ogni Socio ha dato all'associazione con soddisfazione, orgoglio e amore per la nostra Associazione e tutti noi crediamo nella difesa della memoria storica, culturale, e agricola se non fosse così non mi spiegherei i miei 20 anni di tempi libero come volontaria, per questa Cascina,

Volevo ricordare che testi scritti da Sig. De Rigo sono di proprietà della Associazione A.C.L. e vengono venduti per gli scopi di mantenimento dell'Associazione, non sono di proprietà anche, altri oggetti fatti e creati da tutti i Soci, creati e venduti per lo stesso scopo dei libri.

Per i fondi devoluti dalla figlia della Dr.ssa Andreoli sono ancora a disposizione, proprio in occasione in una riunione recente del Direttivo si è discusso, dove meglio investirli se in chiesetta, o un oggetto, che resti in ricordo della Dr.ssa Andreoli.

Per gli spazi in cascina, ricordo che l'associazione ha i suoi spazi assegnati da parte del Comune di Milano con un contratto di collaborazione e null'altro.

Noi non siamo persone infantili e tantomeno negativi, c'è rispetto reciproco da persone socialmente inserite e civili. All'interno del gruppo si pianifica il successo della Associazione e la condivisione dei lavori, dagli umili e a quelli intellettuali, senza nessun arrivismo.

Non sono d'accordo per un incontro di confronto per le scuse pubbliche. Ma che cosa dobbiamo scusarci? e perché? Vogliamo un incontro per dialogare e chiarire tutti gli argomenti detti contro di noi. Non vogliamo ne processare o punire nessuno e tanto meno a senso unico.

Concludo, rivolgendomi al mio direttivo, se il Sigg. De Rigo Massimo e Daniele, non si presenteranno alla riunione straordinaria indetta, rimane confermato come sancito dal Direttivo A.C.L. "restano sospesi fino a chiarimenti nei nostri confronti" e senza la presenza di persone al di fuori del nostro Direttivo e o nostri Soci.

Milano, 13.03.2016 ore 15,08

Giuseppe Rollot

MILANO 18/03/2016 - Luigi Serrani

Allegato 6

Ai soci di A.C.L. di SERVALDARONA

il socio fondatore MASSIMO de Riga, dal
settembre 2011, quando ha dato le dimissioni
di vice presidente e non è stato rieletto nel
distretto è diventato socio Distruttore,
ha organizzato il Comitato di Salvaguardia Ambientale,
si è auto nominato Presidente e ha cominciato
ad attaccare l'A.C.L., il Comune, l'Ufficio Tecnico,
il Politecnico e la Soprintendenza di beni
Architettonici. Ha fatto di tutto l'ufficio non
iniziassero i paroli di distruzione della Cascaia.

Noi e tutti gli altri stavamo distruggendo sia l'ed
l'interesse che il parco della Cascaia perché, d'accordo col
nostro Presidente, volevamo diventare patrizi.
Per bloccare tutto ha scritto al Ministro Franceschini
ed al Prefetto Cantone. Per attaccarci ha continuato
a pubblicare scritti su giornali nazionali e locali e
sul network, scritti pieni di bugie ed invenzioni.
La raccomandata che ci ha inviato l'Espresso e piena
di falsi con notizie molto e l'assente e falsificate.
L'Optimum che ci dà alla fine chiarisce bene che è

il socio distruttore M. de Riga, CREDE di essere Gregorio VII
nel ENRICOV - A questo punto chiedo che non gli venga
innovata la tessera ed automaticamente la sua decisione di socio
Luigi Serrani

Gianni Bianchi
Osservazioni alla lettera di Massimo de Rigo (08/03/2016)
e contributo alla discussione

G. Bianchi 5

- De Rigo e ACL; un rapporto spesso di difficile convivenza caratterizzato da frequenti episodi di incomprensione e di scontro molto alto
- Dal 2011 la situazione è nettamente cambiata a seguito delle sue ennesime dimissioni dalla carica di Vice Presidente e, soprattutto, dalla mancata riconferma nel Direttivo a causa della diversa "veduta" sulla modalità di affrontare la problematica "Petrarca"
- Conseguente decisione di de Rigo di continuare la propria azione all'esterno di ACL (assieme ad altri 3 Soci Fondatori) dapprima con l'esistente "Comitato Salvaguardia Ambiente" (CSA) e successivamente con il "Comitato Salvaguardia Ambiente e Cultura - Vivere i Sentieri del Petrarca" e quindi con la costituzione dell'Associazione "CSA Petrarca"
- La creazione di questo nuovo organismo a "difesa della memoria petrarchesca" di Cascina L'interno ha di fatto arrecato un grosso danno di immagine ad ACL sollevando forti perplessità negli organismi istituzionali e nel mondo associativo con motivazioni, tra l'altro, molto difficili da illustrare senza inevitabilmente entrare nel dettaglio e, purtroppo, nei rapporti interpersonali
- Nel corso del 2011 il nuovo Direttivo, su mandato dell'Assemblea Generale e con l'apporto della stragrande maggioranza dei Soci, impostò quindi una nuova "strategia" di intervento riassumibile nei seguenti "passi":
 1. Atteggiamento di prudenza e non di mera contrapposizione frontale con l'Amministrazione dell'epoca (Sindaco Moratti, Assessore Terzi)
 2. Atteggiamento "istituzionale" con la nuova Amministrazione Comunale (Sindaco Pisapia, Assessore Boeri e successivamente De Cesaris) per la scelta (rivelatasi poi vincente) di incaricare il Politecnico di Milano per lo Studio di Fattibilità del Progetto di Messa in Sicurezza, di Consolidamento e di Restauro Conservativo con il coinvolgimento delle Soprintendenze ai Beni Architettonici ed Ambientali
 3. Piena collaborazione di ACL con Politecnico di Milano per mettere a disposizione l'ingente patrimonio di conoscenza e di esperienza maturati in tanti anni di studi, esperienze ed approfondimenti
 4. Riapertura nel settembre 2012, grazie ad alcune opere "provvisoriale" ideate da Politecnico, della Sede, della Chiesetta e del cortile della Cascina e stipula di un Contratto di Comodato gratuito (Assessore Boeri) con la presenza dei rappresentanti del Politecnico ed il parere favorevole da parte di Soprintendenza
 5. Piena collaborazione con l'Amministrazione Comunale per l'azione di presidio della struttura e successiva stipula (21/12/2012) del Contratto di Collaborazione ancora in essere
- Tutto questo è stato reso possibile grazie al consolidamento del clima di serenità, di civile convivenza, di condivisione degli obiettivi e positivo scambio di opinioni che si è venuta a creare in ACL negli ultimi anni, aspetti ulteriormente rafforzati dall'azione convinta dei componenti del Direttivo, del Vice Presidente Lazzaroni in particolare e dal graduale inserimento di nuovi e validi Soci
- In ACL, da molti anni ormai, si respira una bellissima aria di Amicizia e di Condivisione degli obiettivi e delle modalità per il loro raggiungimento: condizioni indispensabili per proseguire nella nostra azione con le puntuali riunioni del "Direttivo Allargato" ogni Venerdì Sera ed al Sabato pomeriggio con momenti conviviali, di apertura alla Cittadinanza e di lavoro comune per mettere in pratica quanto deciso al Venerdì sera
- Dai risultati ottenuti e dall'evidenza dei fatti si può quindi sicuramente affermare che la strada intrapresa sia quella giusta
- Abbiamo centrato gli obiettivi fissati nel 1994 con l'acquisizione pubblica della Cascina, i lavori di consolidamento e di restauro, l'apertura alla Cittadinanza

- Il nostro ruolo e la nostra azione sono pienamente riconosciuti dalle Istituzioni e dalle Realtà del Territorio
- Abbiamo dimostrato coerenza, caparbità, convinzione, generosità, affidabilità
- Nessuna preclusione, nonostante ripetute "denunce", al rientro di un Agricoltore
- Nessuna preclusione per l'inserimento di una nuova modalità di Agricoltura integrata con attività di Didattica, Orticoltura e di Produzione del Miele
- In Cascina Linterno devono continuare a convivere la Cultura, l'Aggregazione e l'Agricoltura, in pratica i capisaldi del Progetto "AgriCultura"
- Nessuna preclusione su Francesco Petrarca e piena rivalutazione dello "Spirito Bucolico" che caratterizza la sua esistenza e buona parte delle sue opere in quanto direttamente attinenti a Cascina Linterno ed al suo prezioso territorio agreste caratterizzato dalla presenza di acqua (i "fonti piccoli e lucidi") e da un paesaggio agrario arcaico di alta suggestione (Parco delle Cave)
- Nessuna preclusione al recupero ed al restauro delle testimonianze pittoriche celate da successive integgiature che, per paradosso, le hanno preservate nel tempo
- Piena rivalutazione della Chiesetta per la funzione religiosa, come piccolo ma funzionale "auditorium" e sempre più "cuore pulsante" del passato e del presente della Cascina
- "Il Futuro è nel Programma" ed il nostro è come sempre intenso e qualificato per esaltare la Linterno in tutte le sue caratteristiche
- Le azioni di Massimo de Rigo hanno rischiato di danneggiare tutto ciò per l'esasperato clima conflittuale innescato con tutti i mezzi possibili per far prevalere una propria "visione" rispetto alle altre
- Atteggiamento negativo e provocatorio di Daniele de Rigo che, nonostante l'assoluta non partecipazione alla vita sociale in ACL, ne contesta fortemente le scelte e le modalità d'azione
- L'Assemblea Straordinaria dei Soci Fondatori di questa sera, appositamente convocata dalla precedente Assemblea Annuale, deve quindi prendere una posizione al loro riguardo. Da parte mia condivido quanto espresso da Rosario Pantaleo per "nessun incontro pubblico" e congelamento dell'iscrizione di Massimo de Rigo "fino a chiarimento della sua posizione all'interno di ACL in merito a quanto pubblicamente emerso sui media, a mezzo stampa o via rete"
- Ritengo inaccettabili le accuse a mezzo stampa ed anche dirette nei confronti miei e della mia Famiglia in merito a fantasiose azioni di "speculazione edilizia" sui terreni di nostra proprietà per altro vincolati sine die a verde comunale
- Ritengo inaccettabili le reiterate accuse ad ACL di voler "distruggere" la "memoria petrarchesca" di questo Luogo e della sua vocazione agricola
- ACL mantiene fede allo Statuto depositato del luglio 1995 ed è perfettamente "in linea" con quanto deciso nel 1994 per la "Valorizzazione della Cascina Linterno, favorendo tutte le iniziative tese alla sua salvaguardia ed alla divulgazione delle testimonianze che rappresenta" riportato nell'articolo 2.
- Tutti i libri realizzati finora, con l'indispensabile riconoscimento all'impegno di chi li ha ideati e realizzati, sono patrimonio dell'Associazione al pari delle altre opere e lavori realizzati dai Soci
- I fondi in memoria di Anna Andreoli (avuti da Caroline Carraro) sono stati riservati da ACL ad interventi di restauro agli arredi della Chiesetta con particolare attenzione alla teca con la statua in cartapesta raffigurante l'Ecce Homo. All'epoca venne inviata una lettera di ringraziamento alla figlia Annalisa Andreoli citandone la modalità di utilizzo
- Il salvataggio di Cascina Linterno è stato ottenuto grazie al lavoro ed alla passione di tantissime persone, anche e soprattutto se svolto in modalità umile e defilata. Il merito va quindi equamente suddiviso
- La riunione del Venerdì Sera rappresenta un irrinunciabile momento di Democrazia Partecipata nella quale si deve sempre tener conto delle diversità di vedute e delle caratteristiche personali e professionali di ogni Socio
- In ACL opera un Gruppo coeso pur nella eterogeneità dei suoi componenti (vero punto di forza)

- Consideriamo il Progetto Politecnico **estremamente** positivo in quanto non prende in esame solo i preziosi muri della parte "antica" **ma l'intera struttura** ed il simbiotico rapporto "cascina/campo" che da sempre la caratterizza
- Juan Carlos Usellini venne coinvolto **da Politecnico** da subito, nell'estate 2012, con alcune indagini preliminari nell'ambito dell'attività di "ascolto" della struttura necessaria per valutarne l'effettivo stato di conservazione
- Il Progetto originario è stato migliorato in corso d'opera con alcune "varianti" preliminarmente analizzate ed approvate da Soprintendenza
- Politecnico, Area Tecnica Comunale e **Maestranze** hanno da subito "adottato" questo Luogo **profondendo intense energie, professionalità e grande Cuore.**
- I risultati sono sotto gli occhi di tutti: **la Cittadinanza** ha capito lo "spirito" con il quale si è intervenuti ed attende con interesse (vedi Vespro di Sant'Antonio) di poter rientrare in cascina.
- L'interno ha finalmente un futuro!

Gianni Bianchi – 18/03/2016

